



Headquarters: Via Cortesi, 1
24020 Villa di Serio (Bergamo) - Italy
Tel. +39.035.65.70.55 Fax. +39.035.66.19.64
www.svsistemidisicurezza.com
email: info@svsistemidisicurezza.com

Spett.le
AST Bergamo Est
Ospedale "Bolognini"
Via Paderno, 21
24068 Seriate (BG)

Villa di Serio, 14 Marzo 2019

NS. RIF: Offerta n. 153.19 del 13 Marzo 2019 Var.03

OGGETTO: OFFERTA PER IL RIPRISTINO LOOP 2 PRONTO SOCCORSO E SOSTITUZIONE CENTRALE 1019

Con riferimento alla Vostra gradita richiesta, per la quale Vi ringraziamo, ci preghiamo di trasmetterVi la ns. migliore offerta per quanto in oggetto.

Le soluzioni tecniche da noi adottate potranno subire variazioni al fine di ottimizzare il funzionamento del sistema; in ogni caso eventuali variazioni saranno da noi tecnicamente argomentate e sottoposte alla Vostra attenzione onde ottenere il consenso all'eventuale variazione d'ordine.

Resta inteso che la presente offerta è basata su termini e condizioni di fornitura da accettare e/o negoziare prima dell'eventuale definizione dell'ordine.

Restiamo a Vostra completa disposizione per ogni ulteriore informazione e/o chiarimento dovesse occorrerVi e, con l'occasione, porgiamo i nostri migliori saluti.

L'offerta è composta dalle seguenti sezioni qui elencate:

1	Riferimenti normativi.....	2
2	Progettazione.....	4
3	Centrale Antincendio in sostituzione della attuale centrale 1019.....	6
4	Rispristino loop rivelazione incendio.....	10
5	Offerta Economica Riepilogativa.....	12
6	Tariffario prestazioni tecniche.....	13
7	Condizioni Della Fornitura.....	13



1 Riferimenti normativi

Direttive e Regolamenti Europei

Regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE del Consiglio.

Legislazione nazionale

Decreto Ministero dell'Interno 20 dicembre 2012

Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.

Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 106

Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 305/2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE.

Decreto Ministero dell'Interno 18 settembre 2002

Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la co-struzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private

Testo coordinato con DM 19 marzo 2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18/9/2002" (GU n. 70 del 25/3/2015) e con il DM 15 settembre 2005 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per i vani degli impianti di sollevamento ubicati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi (G.U. n. 232 del 5/10/2005).

Normative di impianto

UNI 9795:2013

Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio - Progettazione, installazione ed esercizio

UNI TR 11607:2015

Linea guida per la progettazione, l'installazione, la messa in servizio, l'esercizio e la manutenzione degli avvisatori acustici e luminosi di allarme incendio

UNI 11224:2011

Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi

Normative di prodotto

Normativa Europea UNI EN 54-1

"Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 1: Introduzione"

Normativa Europea UNI EN 54-2

"Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 2: Centrale di controllo e di segnalazione"

Normativa Europea UNI EN 54-3

"Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Dispositivi sonori di allarme incendio"

Normativa Europea UNI EN 54-4

"Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 4: Apparecchiatura di alimentazione"

Normativa Europea UNI EN 54-5

"Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Rivelatori di calore - Parte 5: Rivelatori puntiformi"



Normativa Europea UNI EN 54-7

“Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Rivelatori di fumo - Rilevatori puntiformi funzionanti secondo il principio della diffusione della luce, della trasmissione della luce o della ionizzazione.”

Normativa Europea UNI EN 54-11

“Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 11: Punti di allarme manuali”

Normativa Europea UNI EN 54-12

“Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Rivelatori di fumo - Rivelatori lineari che utilizzano un raggio ottico luminoso”

Normativa Europea UNI EN 54-13

“Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 13: Valutazione della compatibilità dei componenti di un sistema”

Normativa Europea UNI EN 54-14

“Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 14: Linee guida per la pianificazione, la progettazione, l'installazione, la messa in servizio, l'esercizio e la manutenzione.”

Normativa Europea UNI EN 54-17

“Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 17: Isolatori di corto circuito”

Normativa Europea UNI EN 54-18

“Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 18: Dispositivi di ingresso/uscita”

Normativa Europea UNI EN 54-20

“Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 20: Rivelatori di fumo ad aspirazione”

Normativa Europea UNI EN 54-23

“Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 23: Dispositivi visuali di allarme incendio”

* * * * *

SV Sistemi di Sicurezza S.r.l. adotta EN ISO 9001 ed BS OHSAS 18001.

* * * * *

2 Progettazione

Il presente incarico consiste di due fasi progettuali separate, così riassumibili:

Fase 1: emissione documentazione di conformità per la sostituzione della centrale di controllo e segnalazione (già compresa nell'offerta RdO 153.19 var.01)

Tale attività contempla la redazione della documentazione strettamente attinente alla sostituzione della centrale, e consisterà dei seguenti documenti:

- Dichiarazione di conformità secondo D.M. 37/2008;
- Schemi elettrici e dimensionali della centrale;
- Certificati di prodotto;
- Emissione dossier documentale con firma digitale.

Fase 2: produzione documentazione prevista da UNI 9795

In considerazione della natura straordinaria dell'intervento eseguito a seguito del sinistro, e valutando che la documentazione disponibile per il reparto in oggetto (Pronto Soccorso) non risulta completa secondo le indicazioni del capitolo 10 della norma UNI 11224, si ritiene necessario intraprendere la redazione della documentazione prevista dall'Allegato A della norma di sistema (UNI 9795). Essa consiste dei seguenti elaborati:

2.1 Scheda riassuntiva

La scheda riassuntiva fornirà le seguenti informazioni:

- Il nome del progetto e del progettista;
- i numeri di riferimento di tutti i disegni o documenti;
- i numeri di emissione di tutti i disegni o documenti;
- le date di emissione di tutti i disegni o documenti;
- i titoli di tutti i disegni o documenti;
- il tipo di impianto e il tipo di centrale di controllo e segnalazione;
- il numero o i riferimenti di ogni centrale di controllo del sistema;
- la dichiarazione che l'impianto è stato progettato in conformità alla UNI 9795:2013 oppure che fornisca le informazioni di ogni scostamento dai requisiti della stessa e le relative motivazioni, sulla base delle informazioni disponibili;
- un elenco dei componenti inclusi nel sistema, con le relative specifiche.

2.2 Relazione tecnico-descrittiva

La relazione tecnico-descrittiva fornirà le seguenti informazioni:

- consistenza dell'impianto ed identificazione delle zone in cui è stata eventualmente suddivisa ciascuna area sorvegliata e dei relativi sensori ad esse associati;
- criterio di scelta dei dispositivi;
- dimensionamento;
- calcolo delle autonomie;
- definizione dei limiti dell'applicazione specifica;
- normativa e legislazione applicabile;
- dimensionamento cavi; in particolare deve contenere un calcolo relativo ai cavi principali dell'impianto di rivelazione:
 - o linee di rivelazione e/o loop,
 - o linee degli avvisatori di allarme,
 - o linee di alimentazione primaria e secondaria.

Sarà altresì fornita una indicazione tecnica precisa circa la tipologia di cavi ammessi per ciascun tipo di collegamento, tenendo conto anche di quanto previsto dalle norme in materia di impianti elettrici e dalle disposizioni legislative vigenti.



2.3 Schema a blocchi

Lo schema a blocchi rappresenterà:

- tutte le tipologie di apparati impiegati;
- la loro interconnessione logica;
- la funzionalità complessiva del sistema.

Inoltre, sarà implementato lo schema funzionale particolareggiato del sistema (tabelle causa-effetto).

2.4 Disegni di layout (Elaborati grafici) dell'impianto

I disegni di layout dovranno includere le seguenti informazioni:

- orientamento della planimetria;
- caratteristiche di pavimenti, soffitti, tetti, muri esterni e pareti di separazione delle aree protette con impianto da quelle non protette;
- sezioni verticali di ogni piano di ciascun edificio, con l'indicazione della distanza dei rivelatori da soffitti, elementi strutturali, ecc. che influenzano la loro collocazione;
- la posizione e la dimensione degli spazi nascosti da coperture, soffitti o pavimenti di ambienti e altri vani chiusi;
- indicazione di condotti, passerelle, piattaforme, macchinari, impianti di illuminazione, impianti di riscaldamento, controsoffitti grigliati aperti, ecc., che possono influenzare la distribuzione dei componenti (rivelatori, pulsanti, ecc.);
- tipologia e ubicazione di tutti i componenti costituenti il sistema;
- tipologia e ubicazione delle connessioni tra i componenti dell'impianto;
- la posizione e le caratteristiche di ogni collegamento con eventuale presidio remoto di intervento;
- una legenda dei simboli utilizzati.

2.5 Disegni dell'alimentazione elettrica primaria

I disegni dovranno raffigurare la posizione dell'origine dell'alimentazione primaria e il collegamento fino alla centrale di controllo e segnalazione e a tutte le eventuali stazioni ausiliarie di alimentazione.

Saranno indicati anche la posizione e il tipo dei dispositivi di sezionamento e delle protezioni, con la relativa legenda dei simboli.

2.6 Disegni dell'alimentazione elettrica secondaria

I disegni dovranno riportare le modalità e tipologia di alimentazione secondaria e il collegamento fino alla centrale di controllo e segnalazione e a tutte le eventuali stazioni ausiliarie di alimentazione.

Note tecniche

In esito all'emissione di tale documentazione, si individuerà la compatibilità tra l'impianto esistente e i requisiti del Decreto del Ministero dell'Interno 18 settembre 2002, del Decreto 19 marzo 2015 e del Decreto 15 settembre 2005 (logiche funzionali, dispositivi di ripetizione, azioni aggiuntive, ecc.). In esito a tale valutazione, verranno proposti eventuali interventi di adeguamento dell'impianto.

Contestualmente, risulta necessario che venga comunicata a SV la suddivisione in compartimenti dei reparti oggetto della presente attività di progettazione, in modo che le azioni aggiuntive svolte dall'impianto vengano inserite nella documentazione ed eventualmente configurate.

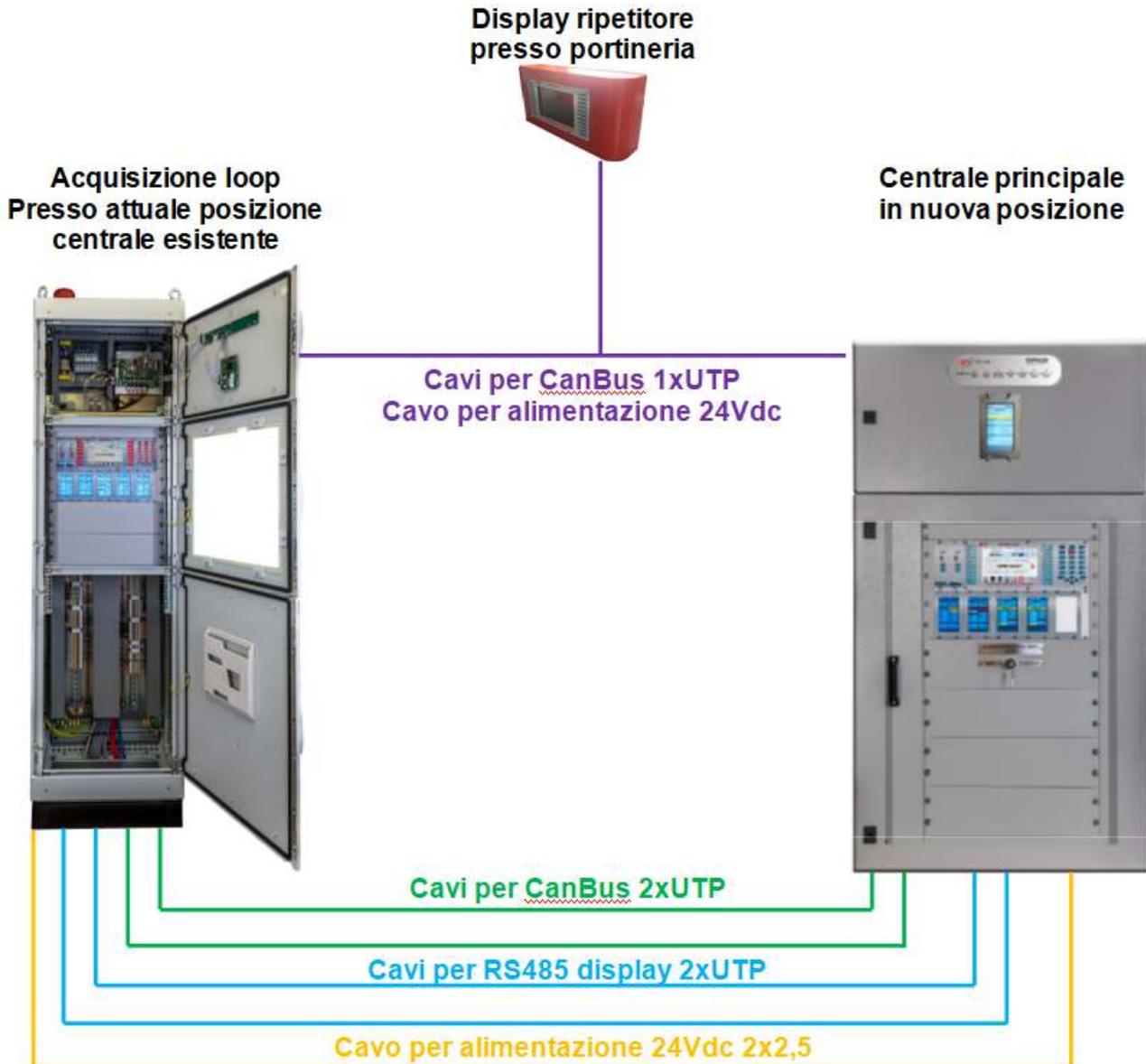
In ultima analisi, si raccomanda che tale approccio venga esteso agli altri reparti della struttura ospedaliera, possibilmente all'interno di un contratto di controllo periodico che preveda, come prima attività, una verifica generale del sistema (secondo UNI 11224).

* * * * *

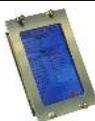
3 Centrale Antincendio in sostituzione della attuale centrale 1019

3.1 Premessa

La presente quotazione è stata redatta sulla base della vostra esigenza di spostare la centrale presso nuovi locali. Come di seguito schematizzato sposteremo la parte di controllo della centrale mantenendo le schede di acquisizione delle linee loop nell'attuale posizione. Di seguito schematizzazione della soluzione proposta.



3.2 Centrale Base

Item	Immagine	Descrizione	Part No.	Q.tà
3.1		Rack per contenimento scheda backplane per CPU	EXCESTBUSCPU	1
3.2		Scheda backplane per CPU	EXBUSCPU	1
3.3		CPU	EXCPU360	2
3.4		Display principale touch screen con tastiera a membrane	EXMASTERLCD	1
3.5		Rack per contenimento scheda backplane per controllo display per schede I/O	EXCESTBUSFR	2
3.6		Scheda backplane per controllo display per schede I/O	EXBUSFR	2
3.7		Display per schede I/O	EXMODLCD	6
3.8		Rack per contenimento scheda backplane BUS di sistema per schede I/O	EXCESTCANBUS	2
3.9		Scheda backplane BUS di sistema per schede I/O	EXCANBUS	2
3.10		Scheda a sei uscite controllate	EX6SO	1
3.11		Scheda di gestione dispositivi analogico indirizzati aventi protocollo Hochiki ESP	EXLOOP-E	9
3.13		Scheda 8 uscite relay	EX8RO	2
3.14		Display remoto	EXRGR	1

3.15		Alimentatore caricabatterie 24V 20A	EXPSU20	1
3.16		Batterie 24V 65Ah	ZGL120062	2
3.17		<p>Freestanding Enclosure with windowed front door and rack19 internal support, ventilation extractor fan and filter, door operated fluorescent light, , circuit breakers, fused and feed-through terminals, RAL 7035 exterior and interior color, front access, Rittal TS Series, 600W x 400D x 2100H mm (including 100mm cable base and custom power supply support)</p> <p>Enclosure can accommodate Controller, I/O modules, power supply equipment, and other equipment as noted. Includes mounting and interwiring of the controller and other noted equipment within the enclosure.</p>	Project Specific	1
3.18	-	Integrazione della centrale. Comprende l'assemblaggio il cablaggio la programmazione delle logiche funzionali (da voi fornite) e l'esecuzione dei test secondo FPC.	Project Specific	1
3.19	-	Attività di ingegneria consistiranno nella produzione di schema elettrico e dimensionale della centrale. E' prevista la revisione dei documenti sino al raggiungimento della terza (emissione per approvazione, integrazione vostri commenti, as built), ogni revisione ulteriore vi sarà quantificata con offerta economica a parte.	Project Specific	1
3.20	-	Rimozione centrale obsoleta e posa nuova centrale. Incluso cablaggio e cablaggio delle linee da vecchia centrale alla nuova esclusi test sul funzionamento del campo.	Project Specific	1
3.21	-	<p>Prolungamento cavi loop.</p> <p>La centrale MINI-EXFIRE360 dovrà essere installata al di fuori dell'attuale locale tecnico in cui si trova la centrale 1019.</p> <p>Verrà installata una scatola di giunta (al posto della centrale 1019) e verranno prolungati i cavi dei loop e delle alimentazioni 24 Vdc, fino alla centrale MINI-EXFIRE360</p>	Project Specific	1

3.3 Extra per Spostamento Centrale

Item	Immagine	Descrizione	Part No.	Q.tà
3.1		Rack per contenimento scheda backplane per controllo display per schede I/O	EXCESTBUSFR	1
3.2		Scheda backplane per controllo display per schede I/O	EXBUSFR	1
3.3		Display per schede I/O	EXMODLCD	1
3.4		Rack per contenimento scheda backplane BUS di sistema per schede I/O	EXCESTCANBUS	1
3.5		Scheda backplane BUS di sistema per schede I/O	EXCANBUS	1
3.6		Alimentatore caricabatterie 24V 20A	EXPSU20	1
3.7		Batterie 24V 65Ah	ZGL120062	2
3.8		Quadro di contenimento per montaggio a parete.	Project Specific	1
3.9	-	Integrazione della centrale. Comprende l'assemblaggio il cablaggio la programmazione delle logiche funzionali (da voi fornite) e l'esecuzione dei test secondo FPC.	Project Specific	1
3.10	-	Attività di ingegneria consistono nella produzione di schema elettrico e dimensionale della centrale. E' prevista la revisione dei documenti sino al raggiungimento della terza (emissione per approvazione, integrazione vostri commenti, as built), ogni revisione ulteriore vi sarà quantificata con offerta economica a parte.	Project Specific	1
3.11	-	Posa nuova centrale. Incluso cablaggio e cablaggio delle linee CanBus RS485 e 24Vdc esclusi test sul funzionamento del campo.	Project Specific	1

4 Rispristino loop rivelazione incendio

4.1 Ripristino loop 2 Pronto soccorso

Item	Descrizione	Part No.	Q.tà
4.1.1	Rivelatore fotoelettronico di fumo indirizzato	ALN-EN	4
4.1.2	Modulo di comando su loop indirizzato	CHQ-DSC2/DIN(SCI)	1
4.1.3	Intervento tecnico per verifica e ripristino del loop 2 pronto soccorso effettuato da nostro tecnico specializzato con il supporto di vostro personale interno. Inclusa pulizia e ri-siglatura dei dispositivi.	SV-MOT	1gg
4.1.4	Minuterie per il ripristino dell'impianto inclusi cartelli di segnalazione per pulsanti, etichette identificative per pulsanti.	SV-MIN	a.c.

4.2 Ripristino loop 4 piano primo e loop 5 piano secondo

Item	Descrizione	Part No.	Q.tà
4.2.1	Rivelatore fotoelettronico di fumo indirizzato	ALN-EN	10
4.2.2	Modulo indirizzato su loop con 1 ingresso monitorato e 2 uscite a relé	CHQ-DRC2(SCI)	1
4.2.3	Pulsante incendio ripristinabile completo di doppio isolatore di corto circuito	HCP-E(SCI)	1
4.2.4	Fermo elettromagnetico in alluminio 50Kg	1350-CSA	2
4.2.5	Intervento tecnico per verifica e del loop 4 e 5 effettuato da nostro tecnico specializzato. Inclusa pulizia dei dispositivi.	SV-MOT	3gg
4.2.6	Minuterie per il ripristino dell'impianto inclusi cartelli di segnalazione per pulsanti, etichette identificative per pulsanti.	SV-MIN	a.c.

4.3 Moduli per interfacciamento guasti alimentatori

Item	Descrizione	Part No.	Q.tà
4.3.1	Modulo indirizzato su loop a 2 ingressi	CHQ-DIM2(SCI)	3
4.3.2	Intervento tecnico per installazione, programmazione e test dei moduli sopraelencati.	SV-MOT	1gg

4.4 Apparecchiature a servizio impianto SmokeOut

N.B. la fornitura dello SmokeOut e del relativo alimentatore sono escluse dalla presente.

Item	Descrizione	Part No.	Q.tà
4.4.1	Pulsante incendio ripristinabile completo di doppio isolatore di corto circuito; costruzione in MPO di Colore ARANCIONE, per comando sistemi di ventilazione	HCP-EO(SCI)	1
4.4.2	Modulo indirizzato su loop con 1 ingresso monitorato e 1 uscita a relé con contatto in scambio libero da tensione con contatti aventi portata di 48Vcc/5A – 250Vca/5A (carico resistivo).	CHQ-MRC2(SCI)	1
4.4.3	Modulo indirizzato su loop con 1 ingresso monitorato e 2 uscite controllate per avvisatori	CHQ-DSC2(SCI)	1
4.4.4	Pulsante incendio ripristinabile completo di doppio isolatore di corto circuito	HCP-E(SCI)	1
4.4.5	Intervento tecnico per installazione, programmazione e test dei dispositivi sopraelencati	SV-MOT	2gg

* * * * *

4.5 Ripristino impianto rivelazione incendio zona filtro scale piano primo

Item	Descrizione	Part No.	Q.tà
4.5.1	Rivelatore di fumo fotoelettronico analogico indirizzato	ALN-EN	2
4.5.2	Rivelatore ottico di fumo	ATJ-EN	2
4.5.3	Base standard per rivelatori analogici	YBN-R/3	4
4.5.4	Ripetitore ottico ad incasso per fissaggio a soffitto o pavimento	KARI MR	2
4.5.5	Pulsante incendio ripristinabile completo di doppio isolatore di corto circuito	HCP-E(SCI)	1
4.5.6	Modulo indirizzato su loop con 1 ingresso monitorato e 2 uscite a relé	CHQ-DRC2/DIN(SCI)	4
4.5.7	Intervento tecnico per installazione, programmazione e test dei dispositivi sopraelencati	SV-MOT	2gg

* * * * *



5 Offerta Economica Riepilogativa

§	Descrizione	Prezzo Totale (VAT not included)
2	Incarico per progettazione esecutiva	€ 2.600,00
3.1	Fornitura, assemblaggio, cablaggio, programmazione e collaudo centrale rivelazione incendio MINIFIRE	€ 21.900,00
3.2	Extra per spostamento centrale	€ 5.600,00
4.1	Materiali e operazioni per ripristino del loop 2 pronto soccorso.	€ 900,00
4.2	Materiali e operazioni per ripristino del loop 4 piano primo e del loop 5 piano secondo	€ 3.200,00
4.3	Materiali e operazioni per interfacciamento guasti alimentatori	€ 630,00
4.4	Materiali e operazioni per integrazione apparecchiature a servizio impianto SmokeOut	€ 1.150,00
4.5	Materiali e operazioni per ripristino impianto rivelazione incendio zona filtro scale piano primo	€ 1.250,00
TOTALE COMPLESSIVO		€ 37.230,00

In caso d'accettazione d'offerta, siete invitati a spedire via mail a info@svsistemidisicurezza.com la conferma controfirmata dell'ordine con gli estremi dell'offerta stessa.

Fabio Massimo Turani
UTI (Tech. Dept.)

Pessoni Maurizio
GEO (Proposal)

Polge Vincenzo
DIR (General Manager)



6 Tariffario prestazioni tecniche

Di seguito si riportano le tabelle con il dettaglio delle tariffe per gli interventi dei tecnici SV.

Descrizione	Valore cad. I.V.A. esclusa
Tariffa giornaliera per prestazioni tecniche, comprese sino 8 h lavorative giornaliere, in giorni feriali	€ 340,00
Rimborso Kilometrico a/r	€ 0.65
Tariffa oraria oltre le 8 ore lavorative e/o viaggio	€ 43.00
Tariffa oraria in Giorno festivo e/o notturno	€ 59,00
Eventuali spese sostenute e giustificate	A piè di lista
N.B. Nel presente tariffario non sono incluse le giornate: Festività del 25-26 Dicembre, 1 Gennaio, 6 Gennaio, Pasqua e Pasquetta, 25 Aprile, 1 Maggio, 2 Giugno, 15 Agosto, 1 Novembre e 8 Dicembre che se eventualmente lavorate avranno un tariffario da concordare.	

* * * * *

7 Condizioni Della Fornitura

- **Prezzo materiale:** al netto dello sconto.
- **Oneri fiscali:** a Vs. carico.
- **Documentazione:** elaborati come indicato in proposta. Documentazione tecnica su richiesta sarà quotata a parte se non preventivamente concordata e menzionata nell'offerta.
- **Limiti della fornitura:** la fornitura è limitata a quanto espressamente indicato in offerta. Qualsiasi materiale, apparecchiatura, prestazioni e/o servizio non previsti ma che si rendessero necessari per il completamento dell'impianto, saranno conteggiati a parte.
- **Validità dell'offerta:** 60 gg. dalla data della presente. Le richieste per consegne e fatturazione di materiali evase successivamente a tale periodo saranno da concordare in fase d'ordine.
- **Esclusioni dalla fornitura:**
 - traduzione manuali in lingue differenti dall'inglese e l'italiano;
 - eventuali variazioni nelle specifiche;
 - fornitura m accessori all'installazione (cavi, tubazioni, canale, cassette di giunzione, pressa cavi, etc.)
 - quanto non espressamente specificato nella presente offerta.
- **Oneri del Committente:** qualora il Committente, prima della fornitura, non dovesse tener fede agli impegni assunti (ad es. annullando l'ordine), il medesimo corrisponderà alla ditta Fornitrice quale rimborso il 20% dello stesso importo della fornitura per mancato guadagno e relative spese sostenute.
- **Responsabilità:** in caso di indicazioni contrarie nel Contratto/Ordine d'Acquisto, la responsabilità di SV Sistemi di Sicurezza S.r.l. è limitata a (i) danni diretti causati da negligenza propria e, comunque, (ii) al valore del Contratto/Ordine d'Acquisto.
- **Danni consequenziali:** anche in caso di indicazioni contrarie nel Contratto/Ordine d'acquisto, nessuna delle parti sarà responsabile nei confronti dell'altra per perdite di contratti, profitti e produzione.



- **Pagamento:** secondo le modalità accordate od ad avviso di merce pronta. In caso di superamento dei termini indicati si applicherà l'addebito degli interessi bancari secondo il D.L. 231/2002. La ritardata consegna di documentazione e/o certificazioni, eventuali anomalie o difetti dei materiali non giustificano ritardi o spostamenti dei termini di pagamento pattuiti. In caso d'ordine specificare inoltre le seguenti informazioni: ABI, CAB, IBAN, nome della banca e agenzia.
- **Garanzia:** 12 mesi dalla data di consegna dei materiali.
La garanzia prevede la riparazione o la sostituzione gratuita nel più breve tempo possibile dei materiali e/o parti che in tale periodo risultassero difettosi o mancanti, sempre che ciò non dipenda da imperizia o negligenza da parte dell'utilizzatore, e sarà eseguito presso la propria officina oppure sul posto. Per lavori da eseguire sul posto, il Committente dovrà apprestare a sua cura e spese al personale della fornitrice tutti i mezzi e personale occorrente. Tutti i trasporti relativi alle operazioni eseguite in garanzia danno luogo a spese a rischio e pericolo del committente. La ditta fornitrice non accetta resi di materiale se non preventivamente concordati ed autorizzati per iscritto.
- **Caratteristiche dei materiali:** le dimensioni ed i pesi indicati nei ns. cataloghi, nelle offerte e nelle conferme di vendita, devono intendersi indicativi. Dimensioni e pesi esatti potranno essere rilevati e comunicati al committente, a merce pronta.
- **Consegna:** da concordare in fase d'ordine.
- **Fatturazione:** a merce pronta per la spedizione. Qualora il montaggio fosse a nostro carico, la fatturazione avverrà dopo il collaudo positivo dell'impianto, se svolto contestualmente al termine dei montaggi, oppure entro 30gg dalla firma del verbale di fine lavori.
- **Controversie:** per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Bergamo anche in deroga agli articoli 32 e segg. del Codice di Procedura Civile, esclusa per il Committente la possibilità di adire l'Autorità Giudiziaria di altro luogo anche in via di garanzia o di connessione di causa. Le eventuali contestazioni non dispensano il Committente dall'osservanza delle condizioni di pagamento pattuite e non implicano alcun prolungamento dei termini convenuti.